

MOTIVAZIONE DEL RICONOSCIMENTO

*“Al Professor Gian Battista Roggia, Esempio di dignità che con coraggio negò la sua adesione al regime e all’oppressione nazifascista negli anni cupi 1943 – 45”*

*Busto Arsizio, 21 Aprile 2001*

ieri al liceo Classico simpatica "imboscata" per assegnare un riconoscimento a Giambattista Roggia

## I partigiani premiano il prof di Scalfaro

«Nuova Resistenza contro la società mercantile». Messaggio dall'ex presidente

«Oggi la Resistenza deve essere quella interiore. La nuova lotta, la linea di combattimento è contro una società mercantile». Non si lascia frenare dall'età il professor Giambattista Roggia mentre parla agli studenti dell'importanza di leggere opere che fanno pensare. Ieri mattina, nell'aula magna del liceo Classico Daniele Crespi, l'istituto che lo ha visto come insegnante dal 1938 al 1978, al professor Roggia è stata consegnata una targa per la sua attività partigiana.

Agli studenti dell'ultimo anno è stato indicato un "esempio di dignità" perché "con grande coraggio negò la sua adesione al regime fascista negli anni bui dal '43 al '45". Anni nei quali il professore, come ha ricordato il presidente del raggruppamento Alfredo di Dio, Guido De Carli, rifiutò il giuramento alla Repubblica di Salò e fu costretto a lasciare l'insegnamento. «La Resistenza bustese - ha ricordato De Carli - cercava collaboratori e proprio alla fine del '43 conobbi il professor Roggia». Ed è per gli anni trascorsi come animatore della Resistenza che ieri le



associazioni partigiane, Alfredo Di Dio, Anpi e l'Aned (associazione nazionale degli ex deportati) hanno voluto premiare Roggia, portando con uno stratagemma al suo vecchio liceo. «So di offendere la sua riservatezza», ha detto infatti De Carli iniziando a raccontare tanti e tanti episodi di quegli anni bui per la democrazia e la libertà, ma «senza memoria non c'è avvenire». E nelle parole di De Carli sono ritornati i nomi dei partigiani bu-

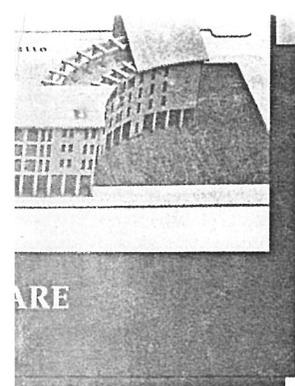
stocchi, dei giovani saliti in montagna e l'attività clandestina del professor Roggia «mentre i suoi alunni erano allo sbando il professore li avvicinò ai valori di libertà: molti di loro scelsero la montagna».

E' una pagina della storia di Busto Arsizio, quella che ieri mattina è stata raccontata agli studenti, ma anche il ritratto di un uomo che finì la battaglia che lo ha visto in prima fila, «è tornato in punta di piedi al suo lavoro di insegnante. A voi giovani - ha detto De Carli - voglio ricordare che questa non è retorica, ma è semplicemente la storia del nostro Paese. Con il presidente Ciampi vogliamo anche riaffermare che il 25 aprile non si può cancellare: abbiate il coraggio della memoria. La Resistenza non finisce mai». Un appello agli uomini di cultura lo ha lanciato Angioletto Castiglioni che ha ricordato i tanti letterati chiusi come lui nei campi di sterminio «Da loro ho imparato che la vita di ognuno nasce da un atto d'amore. Fate che il mondo - ha concluso Castiglioni - non viva più gli orrori che abbiamo vissuto e che si vivono ancora in questo mondo senza pace».

Gianluigi Ceriotti, presidente dell'Anpi ed ex alunno di Roggia negli anni '50, ha rivelato come il professore non avesse mai fatto cenno a questo "episodio" della sua vita, «una scelta estremamente coraggiosa di un professore che prendeva una posizione critica contro il regime. Non ha compiuto azioni belliche - ha continuato - ma con la sua azione morale il professor Roggia può essere annoverato fra quanti hanno restaurato la democrazia in Italia».

Anche l'ex presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, un ex alunno di Roggia nei suoi primi anni di insegnamento a Novara ha voluto essere presente con un telegramma. Insomma, tutti sapevano il perché dell'appuntamento al Liceo Classico tranne il professor Roggia anche perché conoscendo la sua modestia temevano non si presentasse. «Questa iniziativa è stata un tranullo - ha infatti detto - se lo avessi saputo sarei rimasto a casa». Una riservatezza che lo ha portato a parlare di un altro partigiano: il professor Gaspare Campagna, «pur da sponde politiche diverse ci accomunava l'umanità».

Antonietta Nembri



ica funzionale),  
 - Concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di n° 1 posto di Funzionario Responsabile Servizio Legale - CAT D3 (ex 8ª qualifica funzionale);  
 - Concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di n./ 1 posto di Istruttore Direttivo Capo Unità Operativa Amministrativa CAT D1 (ex 7ª qualifica funzionale);  
 - concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di n. 1 posto di Istruttore Amministrativo CAT C1 (ex 6ª

data A.M. indizzata al Comune di Busto Arsizio - Segreteria Generale - via F.lli d'Italia, 12, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, fissata per il 10 aprile. I bandi di concorso sono disponibili presso la portineria del Municipio.  
 L'Ufficio Personale è disponibile per qualsiasi chiarimento in merito ai concorsi negli orari d'ufficio: dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12.45, nei giorni di martedì, mercoledì e giovedì dalle ore 14.30 alle ore 16.45.

La realizzazione di quest'opera, una riguarda la concessione di spazi pubblicitari riservati alle attività economiche.  
 In occasione dell'84° Giro d'Italia, che partirà il 19 maggio prossimo, la città di Busto Arsizio è sede d'arrivo della 19ª tappa e sede di partenza della 20ª tappa nei giorni 8 e 9 giugno.  
 La concessione degli spazi pubblicitari consiste in parte degli striscioni che verranno esposti nei giorni precedenti il passaggio del Giro d'Italia per

2,50 di lunghezza per mt. 1,00 di altezza sul piano degli striscioni bifacciali che conterranno anche i loghi e le diciture dell'84° Giro d'Italia e della città di Busto Arsizio.  
 Tutte le eventuali informazioni sulle norme d'indirizzo e precisazioni sul funzionamento dell'iniziativa riservata alle attività economiche possono essere richieste all'Ufficio Sport-Giro d'Italia, che si trova presso l'edificio dei Molini Marzoli-Massari, al seguente numero 0331/632.606.

## Al Liceo Classico Daniele Crespi Premiato il prof. Roggia

**BUSTO ARSIZIO - "Un esempio di dignità".**  
 Così, è stato definito il comportamento del professor Giambattista Roggia, premiato con una Targa sabato scorso al Liceo Classico Daniele Crespi (dove insegnò per lunghissimi anni) per l'attività clandestina svolta dall'insegnante durante gli anni 1943/45, quando rifiutò di aderire alla Repubblica Sociale, aiutando la lotta partigiana.  
 Un premio ideato all'insaputa dello stesso professore, intervenuto alla manifestazione senza... sospettare che gli avrebbero consegnato tale riconoscimento.  
 La sua attività nel periodo della Resistenza è stata ricordata dal Presidente del Raggruppamento Alfredo Di Dio, Guido De Carli, da Angelo Castiglioni, ANED e da Gianluigi Ceriotti, Presidente ANPI.



Sopra: la vice-preside del Liceo Classico, Lucia Marrese apre la cerimonia.  
 Da sinistra: Guido De Carli, Angelo Castiglioni e Gianluigi Ceriotti.  
 Sotto: il prof. Giambattista Roggia (terzo da sinistra).

**ILFAS**  
 ORDITURA FILATI  
 ILFAS s.r.l. - BUSTO ARSIZIO (VA)  
 Sede Legale: Via F.lli Cairoli, 12  
 Stabilimento: Via F.lli Cairoli, 3 - Tel. 0331/621.040  
 Fax 0331/621.440